

Proiettili e minacce per il presidente della Sampdoria Massimo Ferrero

di **Redazione**

09 Ottobre 2020 - 8:10



Genova. Il presidente della Sampdoria Massimo Ferrero si è rivolto alla Questura di Roma dove vive per sporgere una denuncia contro ignoti dopo una lunga serie di episodi di minaccia ricevuti. La vicenda è stata confermata dalla società.

Secondo quanto appreso, al suo indirizzo romano sono stati spediti anche proiettili, ma non solo. Ci sono state alcune minacce pesantissime (“Ti ammazziamo”), per altro rintracciabili sui social, striscioni appesi tempo fa a Genova, scritte sui muri della residenza che ospita i giovani calciatori blucerchiati a Bogliasco fino ad una ‘visita’ sotto casa sua da parte di alcune decine di tifosi.

Una tensione salita a Genova dopo il tentativo fallito di acquisire la società da parte della cordata guidata da Gianluca Vialli e la vicenda Obiang della quale il presidente della Sampdoria ha sempre rivendicato la sua correttezza, riconducibile ai controlli amministrativi periodici ai quali sono sottoposte le società di calcio. Ferrero aveva già presentato una denuncia a Genova dopo il blitz dei tifosi in due ristoranti.

